

IL PROCESSO

Maltrattata e picchiata con i figli per dodici anni

Dal 2003 al 2015 l'inferno. Dopo la denuncia della donna, la condanna del marito: 3 anni e 8 mesi, non potrà fare il padre

Daniele Predieri

Dodici anni di maltrattamenti alla moglie e ai tre figli, quattro anni di processi e ieri la condanna: 3 anni e 8 mesi al marito, ex, per quel tunnel senza fine in cui lei, una donna marocchina 35enne, ha vissuto e da cui decise di uscire nel 2015 denunciando l'uomo che aveva sposato e con il quale aveva tre figli: dodici anni di un tunnel senza mai vedere la luce, un sorriso, un abbraccio ai piccoli.

SOLO BOTTE E PAROLACCE

Anzi, erano solo botte e parolacce. La donna veniva picchiata senza ragioni, Lei e i

suoi tre figli piccoli. Perché era lui, il marito-padrone, a decidere se e quando lei potesse lavorare. Decideva tutto della vita dalla moglie, che veniva isolata dai familiari, non poteva decidere quando uscire di casa, nemmeno gestire i soldi che entravano in famiglia, compresi quelli che lei come moglie e madre guadagnava per la famiglia.

Dodici anni, dal 2003 fino al 2015 è durato tutto questo. E come se non bastasse lui sosteneva che la moglie fosse pazza, la offendeva, la denigrava agli occhi degli altri dipingendola come una incapace. Tutto questo è diventato un processo per maltrattamenti che si è chiuso ieri in tri-

bunale davanti al giudice Andrea Migliorelli e alla pm Sheila Davi che aveva proposto una pena di 4 anni. Alla fine il giudice ha deciso per 4 mesi in meno per A. K, il marito, cittadino marocchino, mentre alla donna e ai suoi figli il giudice ha concesso risarcimenti provvisori (immediatamente esecutivi) a 20mila euro per lei e 10mila per ciascun figlio. La vita insieme dei coniugi si è interrotta nel 2015 quando lei trovò il coraggio di denunciare quel tunnel di violenze: lui senza dir nulla a nessuno, divorziò e lo fa in Marocco, ovviamente senza poi versare nessun alimento familiare, alla ex moglie e ai figli. Ma nel fratem-

po la donna si era rivolta al Centro Donna e giustizia di Ferrara che prima l'ha accolta in un programma protezione insieme ai figli e poi l'ha affidata allo studio legale Guglielmi che ha seguito il processo, iniziato nel 2016 e concluso ieri dopo una lunghissima istruttoria dibattimentale.

NON È PIÙ PADRE

E parallelo al processo per maltrattamenti, un'altra sentenza: l'uomo - come deciso dai giudici - non potrà essere il padre dei suoi figli: al Tribunale dei minorenni, infatti, lo studio legale Guglielmi aveva chiesto la decadenza dell'uomo dalla responsabilità genitoriale e l'affidamento esclusi-

IL LEGALE

«Lei e i tre bambini sono rinati grazie al Centro giustizia»

È una storia a lieto fine - non solo per il processo - perché la donna e i suoi figli ora vivono un'altra vita: «Sì, sono tutti rinati e di tutto questo - spiega Stefania Guglielmi dello studio legale che ha seguito il caso - si debbono ringraziare il Centro donna e giustizia e i Servizi sociali che hanno consentito alla signora di raggiungere una autonomia economica per sé e i bimbi».

vo dei piccoli alla donna. In un primo momento il Tribunale dei minorenni aveva accolto la richiesta parziale, di affidamento esclusivo ma non la decadenza dal ruolo di padre. Invece i giudici della Corte d'appello, dopo il ricorso dei legali della donna, hanno detto che quell'uomo non poteva più essere padre nella vita dei suoi tre figli, una sentenza che risale al marzo del 2017. Da allora, la madre e i figli hanno iniziato una nuova vita, autonoma e serena, senza quel marito-padre-padrone, e grazie alla rete costruita dal Centro donne e giustizia e da i Servizi sociali del Comune di Ferrara. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN QUESTURA

Polizia amministrativa Cambio di dirigenti La Napoli saluta Ferrara

Cambio di dirigenti in questura: Emanuela Napoli alla guida della Polizia Amministrativa lascia Ferrara per Roma dove si insedierà lunedì prossimo e la sostituirà Antonello Maiorano alla dirigenza dello stesso ufficio. Un cambio che porta lo stesso questore Giancarlo Pallini a ringraziare la dottoressa Napoli e a porgere saluto di benvenuto a Maiorano «nella convinzione che i positivi risultati ottenuti assicureranno un sempre più concreto servizio al cittadino». Il questore si sofferma proprio su «impegno e competenza evidenziati in questi anni dalla Napoli a Ferrara, per l'attenzione prestata alle esigenze della cittadinanza e per lo splendido rapporto lavorativo instaurato all'interno dell'ufficio dove ha potuto contare su grandi professionalità». E durante questi anni, si ricorda, l'ufficio ha lavorato con attenzione sul problema dell'abuso di alcol da parte dei minori,



La dirigente Emanuela Napoli

con più di 50 provvedimenti di sospensione nei confronti di gestori: repressione e anche prevenzione, le parole d'ordine. E infatti, rammenta il questore Pallini, l'attenzione verso minori ha visto dirigenti e ispettori svolgere attività nelle scuole, con la Napoli in primis che ha gestito anche il settore armi in cui sono state trattate circa 1.200 pratiche e attivati controlli hanno permesso di far emergere gravi violazioni. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINANZA DEL SINDACO

Tre locali nel mirino Orari ridotti alla sera

Dopo le chiusure dei locali decise dal questore e della Polizia amministrativa per vendita di alcol a minori o in violazione alle norme, eccole ordinanze conseguenti firmate dal sindaco nei confronti di tre locali cittadini in via delle Volte, via Arianuova e via Modena. I tre locali, per diversi motivi, avevano violato il regolamento di Polizia urbana e il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (Tulps art. 100) e pertanto in questi

esercizi dove vengono venduti alimenti e bevande, è stata decisa la limitazione dell'orario di chiusura serale per la durata di un anno.

I tre locali dovranno, dunque, abbassare le serrande prima dell'orario regolare: una limitazione, poiché la cessazione delle attività scatterà dalle ore 20 di ogni sera fino alle 6 del giorno successivo, per la durata di dodici mesi (dalla notifica di ieri). -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Lunedì e martedì
San Cristoforo
chiuso per lavori

I lavori al Tempio di San Cristoforo alla Certosa continuano e per il rifacimento dell'impianto di rivelazione incendi, la chiesa sarà restando chiusa al pubblico lunedì 10 e martedì 11 febbraio: sarà aperto fino a domani e dopo i due giorni di chiusura, da mercoledì 12 febbraio riaprirà con la ripresa delle consuete funzioni religiose.

Visit Ferrara
In giro per la città
con Bassani

Da domani e fino a giugno, Visit Ferrara propone tre itinerari nella città letteraria, storica e cinematografica per "Raccontare il Novecento" con visite guidate gratuite. Si comincia domani alle 10 col percorso nella Ferrara letteraria, "Dalle pagine di Giorgio Bassani ai luoghi della città", tra Corso Ercole d'Este, Parco Massari, Castello Estense e Corso Martiri. Per partecipare, prenotare sul sito www.visitferrara.eu o telefonare 0532 783944.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Frodi fiscali I sindacati: il prefetto ci convochi

Nel prossimo incontro dell'Osservatorio il 13 febbraio sarà importante chiedere al prefetto la convocazione anche di un incontro in merito alle frodi fiscali. Il riferimento è alla frode scoperta dalla Guardia di finanza ed a chiedere l'incontro sono Cgil, Cisl e Uil. «La notizia dell'ennesimo reato di frode imprenditoriale - scrivono i sindacati - conferma, come da tempo denunciato dal sindacato, l'esistenza non marginale della fragilità economica del territorio che nella somma delle debolezze annovera evasione dagli obblighi tributari, fiscali, previdenziali». -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCIOPERI IN CORSO

Senza salario i dipendenti Euroservizi e La Veneta

Non ricevono lo stipendio, tredicesima e salario di dicembre (a rischio anche gennaio) e sono una quarantina di dipendenti della società "La Veneta servizi" in regione a Ferrara della associata Euroservizi. In questi giorni vi sono stati scioperi poiché «nonostante solleciti - lamenta il sindacato Filcams Cgil - dei pagamenti retribuzioni non percepite, nessuna risposta è giunta dall'azienda e dal committente». Tutto nasce dal dissesto a Torino della azienda capofila Manital, per appalti pulizie agenzia entrate, cui fanno capo le altre, anche a Ferrara. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anniversario
8-2-2014 8-2-2020



VIRGINIO MASSARI
"WAGNER"

Sono passati sei anni, tutto ci parla di te, il cuore ti ricorda, LAURA. SARA con NICOLA, VALENTINA con FEDERICO, il tuo nipotino ANDREA, parenti e tutti i tuoi amici.

Diamantina, 8 febbraio 2020

AMSEF srl - Ferrara
via Fossato di Mortara 78
tel. 0532/209930

Anniversario
8-2-2010 8-2-2020

Sempre nel ricordo e nel rimpianto di
ANGELO GIUBELLI

Ferrara, 8 febbraio 2020

On. fun. PAZZI - Ferrara
Tel. 0532/206209

Pazzi
ONORANZE FUNEBRI
dal 1933

**Previdenza
funeraria**

Contattaci per
informazioni

Ferrara - Via Fossato di Mortara, 33/a
0532 206 209
24 ore su 24
onfunpazzi@libero.it

amc
A. MANZONI & C.
Servizio accettazione
telefonica necrologie
**NUMERO VERDE
GRATUITO
800 700 800**
tutti i giorni dalle 10,00 alle 18,30
(festivi compresi)
Carte di credito
VISA - MASTERCARD

AMSEF
ONORANZE FUNEBRI

Via Fossato di Mortara, 80 Fe
Tel. 0532.209930
Via Camerina, 24 Cona
Oppure presso l'onoranza
funebre di fiducia

Onoranze Funebri
Vendemiati

**Il rispetto
del momento**

T. 3391848065
Ripetibilità H24
T. 3474401164

Piazza Maggiore 10/11
Santa Maria Maddalena - Rovigo
(Piazza del Mercato)
www.onoranzefunebrevendemiati.com

**ONORANZE
FUNEBRI
Zuffoli**

FERRARA
Via Bologna, 167/B

Poggio Renatico (FE)
Via Dell'Artigianato, 2

S. Bartolomeo in Bosco (FE)
Via Masi, 182

Masi Torello (FE)
V.Le Adriatico, 50/B

0532 825322
cel. 339 59 52 854
e-mail: rzuffol@tin.it